

IL RAPPORTO DELLA FONDAZIONE **GIMBE**

Mobilità dei pazienti: Lombardia calamita

La pandemia ha frenato gli spostamenti degli italiani per curarsi. Nel 2020, la mobilità sanitaria interregionale, ovvero il saldo che risulta dalla differenza tra l'attrazione di pazienti da altre Regioni e la migrazione da quella di residenza, ha raggiunto un valore di 3,3 miliardi e riflette le grandi diseguaglianze di servizi sanita-

ri tra Nord e Sud. Lo evidenzia un nuovo report **Gimbe**, che sottolinea come le Regioni con maggiore capacità attrattiva si trovino anche ai primi posti nei punteggi Livelli essenziali di assistenza (Lea). Le tre regioni che hanno iniziato le trattative per l'autonomia differenziata raccolgono, insieme, quasi la metà della mobilità atti-

va: Lombardia (20%), Emilia-Romagna (16,5%) e Veneto (13%). Un ulteriore 21% viene attratto dalla triade Lazio (8%), Piemonte (7%) e Toscana (5%). —



Peso:6%